



Serate lombarde “en plein air”



Uno spettacolo della rassegna “Tra Sacro e Sacromonte” a Varese

Con la bella stagione il teatro non solo sfonda la famosa quarta parete pirandelliana, ma anche una quinta: quella che sovrasta le teste di pubblico e attori, portando la prosa sotto le stelle. Sono numerosi i **festival che punteggiano l'estate lombarda**, animando luoghi e borghi dove solitamente le arti sceniche non arrivano.

Vi proponiamo dunque una panoramica delle rassegne più interessanti e degli spettacoli da non perdere. Cominciamo da **Milano** e da uno dei luoghi più carichi di storia della città: il **Castello Sforzesco**. Qui per “Milano è viva” fino all'8 settembre ci saranno 71 eventi che comprenderanno anche la musica e la danza. Per la prosa segnaliamo per mercoledì 17 luglio *Bada a come parli*, spettacolo conferenza sulla nostra meravigliosa lingua

e le sue trasformazioni. Il 9 agosto sarà la volta di *Antigone* di Sofocle della compagnia Kerkis, nata all'interno dell'Università Cattolica. A raccontare gli antichi abitanti del castello ci penserà **Davide Verazzani** martedì 13 agosto con *Game of Sforza*, che ripercorre una saga degna di una serie tv contemporanea.

Spostandoci a **Varese**, torna “Tra Sacro e Sacromonte”. Difficile scegliere tra le numerose proposte che andranno in scena dal 4 al 25 luglio, tutte di altissimo valore culturale, dove lo spettacolo intreccia temi cari alla spiritualità e alla filosofia. Lunedì 22 luglio **Toni Servilio**, accompagnato dall'Orchestra Sacro Monte, darà voce a *Sotto i cieli di Varese*. *Le pagine di Giovanni Testori per Renato Guttuso*. Degna di nota è anche la *mise en espace* dello studio sui *Dialoghi delle*

Carmelitane di Georges Bernanos, con 18 giovani attrici guidate da **Andrea Chiodi**, regista e direttore artistico della manifestazione. La paura, la libertà, la morte: questi i temi al centro dell'opera dello scrittore francese che andrà in scena giovedì 18 luglio.

Su e giù tra le ville e i parchi più belli della **Brianza** con il festival “L'ultima luna d'estate” con 22 spettacoli in cartellone dal 30 agosto all'8 settembre in 12 Comuni delle province di Lecco e Monza Brianza. Tema di quest'anno: “politica e cultura”. Il programma è in divenire, troverete aggiornamenti sul sito della *kermesse*: intanto possiamo annunciare, tra gli altri, l'ultima regia di **César Brie** *Re Lear è morto a Mosca*, apologo sulla censura e la repressione di regime, e la prima nazionale di *Lottaviano così come si gioca* del Teatro Invito, con regia di **Laura Curino**, che vuole gettare una luce diversa sugli anni di piombo e sulle lezioni che ancora oggi se ne possono trarre.

Chiudiamo questa panoramica con il Festival del **Parco di Monza**, non una vera rassegna teatrale ma, più in generale, una manifestazione culturale dove si mescolano arti e laboratori per ogni età per sensibilizzare alle tematiche della crisi ambientale e della salvaguardia del pianeta, per conoscere e favorire buone pratiche per vivere e tutelare questo meraviglioso ecosistema e polmone verde. Dal 13 al 29 settembre con ingresso gratuito.

Marco Casa

HAIKU CONTRO I MALI DEL MONDO

Marco Garzonio, scrittore e psicologo, presidente emerito della Fondazione culturale Ambrosianeum, pubblica il suo nuovo libro di poesie, *I rododendri e le genziane* (Puntoacapo, pp. 84, € 12,00). Con prefazione di Alessandro Zaccuri e una testimonianza

dello psichiatra Eugenio Borgna, Garzonio, attraverso gli *haiku*, conduce alla «consapevolezza della paradossale, quasi mistica funzione di supplenza che la poesia è chiamata ad assolvere davanti ai mali del mondo», come scrive Zaccuri. I componimenti partono dalla

contemplazione di un fiore, che sia reale o assente e immaginato poco importa. Perché «uno degli insegnamenti della poesia è proprio questo: solo se non si trova quel che si cerca, si può comprendere che quello che si è trovato è più importante di quello che si cercava».

